

OperaClick quotidiano di informazione operistica e n

HOME RECENSIONI INTERVISTE SPECIALI EDITORIALI NEWS BIOGRAFIE FORUM

Il meglio del 2021 visto da OperaClick





Come avvenne nel 2020, il tradizionale, breve editoriale di fine anno di OperaClick viene scritto dovendo fare i conti con la pandemia che, nel condizionare tutte le attività umane, continua a interferire pesantemente anche sulla musica e sul teatro.

Sono ben percepibili la voglia e lo sforzo di uscire dall'emergenza e dalle soluzioni di ripiego come lo streaming, ricominciando a produrre con regolarità spettacoli, a eseguire musica dal vivo, a riaprire del tutto le sale da concerto e i teatri, a programmare stagioni. Ma sarebbe inutile nascondere dietro frasi di circostanza o nel rito degli auguri di fine anno - che tutta la Redazione porge ai lettori vecchi e nuovi di questa rivista - le difficoltà che il mondo dello spettacolo, della musica e del teatro musicale sta



1 di 20

ancora affrontando. Dal pubblico che stenta a riempire nuovamente le sale, all'incertezza per il futuro, al perdurare in non poche circostanze di qualche malvezzo (che potrà essere approfondito in altre occasioni), in un mondo come quello dell'opera che avrebbe bisogno di trasparenza e di solidarietà tra tutte le categorie, anziché far sospettare, talvolta, la difesa di posizioni consolidate da parte degli addetti ai lavori.

Tra chiusure, aperture timide e parziali e poi finalmente aperture di ogni ordine di posto, con il pubblico ormai avvezzo a rituali che tre anni fa sarebbero stati inimmaginabili (misurazione della temperatura, mascherina, igienizzazione, green pass), nel 2021 il mondo del teatro ha vissuto una stagione apparentemente quasi regolare e molte sono state le nuove produzioni viste da chi ha scelto di tornare ad assistere agli spettacoli dal vivo.

Ecco quindi la consueta selezione di spettacoli visti e recensiti dalle firme di OperaClick, redattori e collaboratori che anche quest'anno hanno girato l'Italia (e, per quanto possibile, il mondo) per commentare il maggior numero di spettacoli possibili, in aggiunta alle interviste, agli editoriali e alle recensioni di pubblicazioni librarie specializzate, Cd e Dvd.

Come ogni anno si tratta di una raccolta che non ha alcuna pretesa di riepilogo (e tanto meno di classifica) dei maggiori eventi dell'anno. È la riproposta di recensioni di spettacoli, una per ciascuna firma di questa rivista, ritenuti degni di essere segnalati nuovamente per i motivi più vari: eccezionalità del cast nel suo complesso, di uno o più solisti, della prestazione del direttore, della regia o sorpresa per l'esito della produzione in una piccola realtà.

Ripercorrere l'anno che è appena trascorso tramite le recensioni selezionate potrà forse servire per capire meglio questo difficile 2021, l'anno della riapertura, dei posti a sedere prima distanziati e poi ripristinati come prima dell'arrivo del virus, della voglia di lasciarsi alle spalle la pandemia, dell'incertezza per il futuro che verrà.

Dalla Redazione di OperaClick, dal suo Direttore e da chi scrive i migliori auguri per un sereno 2022. Buona lettura.

Fabrizio Moschini